
CAMERA DEI DEPUTATI

**SEGRETARIATO GENERALE
COMMISSIONI PERMANENTI**

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI

AGRICOLTURA (IX)

Giovedì 7 aprile 1949. — *Presidenza del Presidente DOMINÈDÒ.* — La Commissione esamina il disegno di legge (n. 466): « Utilizzazione dei fondi E. R. P. mediante incremento degli interventi finanziari statali a favore di attività interessanti lo sviluppo agricolo e disposizioni normative per gli interventi stessi ». Interloquiscono, oltre al Presidente, i deputati Grifone, Avanzini, Miceli, Forà, Calasso, Zanfagnini, Germani, Dal Pozzo, Marengi, Bellucci, Calcagno, Tonengo, Truzzi, Cimenti, Ferraris, Stella, Fina, Chiarini, Pugliese.

La Commissione, dopo aver respinto tre emendamenti del deputato Grifone: il primo aggiuntivo alla lettera c) dell'articolo 1 per stabilire delle percentuali nella ripartizione dei sussidi; un secondo, per elevare da 4.500 milioni a 6.000 lo stanziamento previsto dalla lettera d), ed un terzo per la soppressione dell'articolo 5; un emendamento del deputato Bellucci per includere la Maremma toscana fra le regioni elencate all'articolo 3, ed un altro allo stesso articolo del deputato Dal Pozzo, per aggiungere uno stanziamento di 5 milioni per risarcimento di danni di guerra per attrezzi e bestiame a coltivatori diretti, approva i vari articoli del disegno di legge nel testo ministeriale.

Nella seduta pomeridiana, si continua la discussione sul disegno di legge (n. 175) sulla riforma dei contratti agrari. La Commissione approva senza discussione un articolo aggiuntivo, di cui era stata rinviata la formulazione, proposto dai deputati Truzzi, Miceli e Cimenti — da inserire nel titolo della mezzadria — con il quale si disciplina la disponibilità e la vendita della parte di prodotti di pertinenza del mezzadro.

Su un altro articolo aggiuntivo, proposto dal deputato Truzzi, che definisce la figura dell'affittuario coltivatore diretto al quale si applicano le

disposizioni della legge relative all'affitto, interloquiscono, oltre al Presidente, i deputati Grifone, Giuntoli Grazia, Pugliese, Truzzi, Lopardi, Chiarini, Fina, Germani; infine l'articolo aggiuntivo è approvato.

È invece respinto, dopo interventi dei deputati Pugliese, Colasanto, Chiarini, Truzzi, Cimenti, Giuntoli Grazia, Germani, Palazzolo, Carcaterra, Adonnino, Zanfagnini, Ferraris, Burato, Bonomi, Sedati e del Presidente, un altro articolo aggiuntivo, proposto dal deputato Burato, inteso ad applicare il principio della giusta causa anche quando il proprietario cambi sistema di conduzione o affitti a coltivatore diretto.

Venerdì 8 aprile 1949. — *Presidenza del Presidente DOMINEDÒ.* — La Commissione prosegue la discussione del disegno di legge (n. 175): « Disposizioni sui contratti agrari di mezzadria, affitto, colonia parziaria e compartecipazione » ed inizia l'esame del titolo IV « Della mezzadria impropria, colonia parziaria e compartecipazione ». Interloquiscono, oltre al Presidente, i deputati Miceli, Bonomi, Sansone, Calasso, Zanfagnini, Grifone, Germani, Dal Pozzo, Caramia, Lopardi. I deputati Miceli, Grifone e Zanfagnini presentano emendamenti all'articolo 27 (Ripartizione dei prodotti delle colture erbacee) e all'articolo 28 (Definizione del nudo terreno) dei quali si rinvia l'esame alla seduta pomeridiana.

Nella seduta pomeridiana, presieduta dal Presidente Dominedò, indi dal Vicepresidente Bonomi, la Commissione esamina con precedenza l'articolo 28 che contiene la definizione del « nudo terreno ». Dopo interventi del Presidente Dominedò e dei deputati Miceli, Grifone, Germani, Pugliese, Stagno d'Alcontres, Marengi, Sansone e Burato, si approva l'articolo nel testo ministeriale, con una aggiunta proposta dal deputato Miceli con la quale si stabilisce che la qualifica di « nudo terreno » non cambia se vi è godimento di casa colonica o di costruzioni coloniche indispensabili alla coltivazione.

Si discute quindi l'articolo 27, sul quale interloquiscono, oltre al Presidente Bonomi, i deputati Burato, Miceli, Stagno d'Alcontres, Germani, Cimenti, Marengi, Truzzi, Grammatico. Si approvano il primo comma dell'articolo e i paragrafi *a)* e *b)* nel testo ministeriale ed il paragrafo *c)* con alcune modifiche per meglio precisare le quote di prodotti e di utili nel caso di concorso del concedente alle spese colturali.

ESTERI (II)

Venerdì 8 aprile 1949. (*In sede legislativa*). — *Presidenza del Presidente AMBROSINI.* — La Commissione, integrata dalla apposita Sottocommissione finanze e tesoro, discute il disegno di legge (n. 72): « Concessione di un contributo straordinario di lire 7 milioni a favore dell'Istituto per le relazioni culturali con l'estero ». Dopo la relazione del deputato Montini e l'intervento del deputato Castelli Avolio, per la Sottocommissione finanze e tesoro, il disegno di legge è approvato nel testo proposto, con un comma aggiuntivo all'articolo 2 per specificare la fonte di reperimento del contributo, a norma dell'articolo 81 della Costituzione.

La Commissione approva successivamente, dopo la relazione del deputato Clerici, il disegno di legge (n. 179): « Norme integrative del decreto legislativo luogotenenziale 15 febbraio 1945, n. 43, relativo alla soppressione del Corpo di polizia dell'Africa italiana ». (Approvato dalla III Commissione permanente del Senato).

FINANZE E TESORO (IV)

Venerdì 8 aprile 1949. — *Presidenza del Presidente LA MALFA, indi del Vice Presidente PESENTI.* — Intervengono il Sottosegretario di Stato per le finanze, Castelli Edgardo, il Sottosegretario di Stato per la difesa, Rodinò e il Sottosegretario di Stato per il tesoro, Cifaldi.

Sulla proposta di legge del deputato Martino Gaetano (n. 399): « Concessione di una pensione straordinaria al padre di Piero Gobetti », riferisce l'onorevole Nitti. La proposta di legge è approvata con una lieve riduzione dell'ammontare della pensione (lire 240 mila anziché 250 mila) per adeguarlo ad analoghe concessioni.

Si esamina quindi, per la parte finanziaria, la proposta di legge dei deputati Capalozza ed altri (n. 416): « Franchigia postale ai comuni » (parere all'VIII Commissione permanente). Riferisce il deputato Ponti ed interloquiscono i deputati Scoca, Troisi, Mussini, Corbino, Cavallari, Castelli Avolio e Walter nonché il Presidente La Malfa e il proponente onorevole Capalozza. La Commissione esprime parere contrario alla proposta.

Sulla proposta di legge dei deputati D'Ambrosio ed altri (n. 442): « Indennità di studio e di carica ai provveditori agli studi » (parere alla VI Commissione permanente), il cui esame era stato iniziato nella precedente seduta, interloquiscono il Relatore deputato Ferreri e il deputato Castelli Avolio. La Commissione, a maggioranza, decide di esprimere parere favorevole alla proposta.

Si esamina successivamente la proposta di legge dei deputati Capugli, Morelli ed altri (n. 382): « Trattamento economico dei sottufficiali dell'esercito e della marina soggetti allo sfollamento di cui al decreto legislativo 13 maggio 1947, n. 500, relativo alla riduzione dei quadri prevista dal Trattato di pace » (parere alla V Commissione permanente). Riferisce l'onorevole Tosi ed interloquiscono, oltre al Presidente Pesenti, il deputato Castelli Avolio, il proponente onorevole Morelli ed il Sottosegretario alla difesa, Rodinò. La Commissione decide, a maggioranza, di dare parere contrario alla proposta di legge.

Si riprende in esame, per la parte finanziaria, la proposta di legge dei deputati Preti ed altri (n. 158): « Modificazioni del decreto legislativo 17 dicembre 1947, n. 1599, per la scuola popolare contro l'analfabetismo » (parere alla VI Commissione permanente). Il deputato Ferreri, relatore, riassume la discussione già avvenuta in precedenti sedute ed interloquiscono i deputati Tosi, Walter e Castelli Avolio, nonché il Sottosegretario di Stato per il tesoro, Cifaldi, il Presidente Pesenti ed il proponente onorevole Preti. L'esame della proposta di legge è quindi rinviato ad una prossima seduta.

Su proposta del relatore onorevole Vicentini, del proponente onorevole Numeroso e del Sottosegretario di Stato per le finanze, Castelli Edgardo, l'esame della proposta di legge dei deputati Numeroso ed altri (n. 321): « Applicazione dei limiti di età stabiliti dall'articolo 1 del decreto legislativo 2 aprile 1948, n. 307, ai sottufficiali e militari di truppa della guardia di finanza trattenuti in servizio », è rinviato ad altra seduta.

INDUSTRIA (X)

Giovedì 7 aprile 1949. — *Presidenza del Vicepresidente QUARELLO.* — Intervengono i Ministri Tremelloni e Giovannini. La Commissione continua e conclude la discussione della relazione del Ministro Tremelloni sul programma a lunga scadenza dell'O. E. C. E. nei riguardi dell'Italia. Interloquiscono i deputati Fascetti, De Vita, De' Cocci, Natoli Aldo. Il Ministro Tremelloni risponde infine ai vari oratori.

Venerdì 8 aprile 1949. — *Presidenza del Presidente TOGNI.* — La Commissione, preso in esame il disegno di legge (n. 362): « Trasformazione dell'Ente nazionale per la cellulosa e la carta », dopo intervento dei deputati Faralli e Michelini, approva la proposta del Presidente di rinviare la discussione, tenendo presente che del provvedimento si è anche occupata la Commissione speciale per i disegni di legge sulla stampa.

Si esaminano quindi, per il parere alla IV Commissione permanente, le proposte di legge De Vita e Armosino (n. 123): « Soppressione della voce « vini fini » contenuta nella tariffa massima dell'imposta di consumo sulle bevande, di cui all'articolo 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 marzo 1947, n. 177 » e Armosino ed altri (n. 409): « Unificazione dell'imposta consumo sui vini ». Dopo interventi del relatore onorevole Viale, dei deputati Lombardini, Puccetti e Lettieri e del Presidente, la Commissione esprime parere favorevole alle due proposte di legge.

Sulla proposta di legge del deputato De Martino Carmine (n. 271): « Istituzione ed ordinamento dell'Ente incremento edilizio (parere alla VII Commissione permanente) » la Commissione ascolta il Commissario per il turismo, Romani. Interloquiscono i deputati Faralli, Lombardini, Delle Fave, Mazzali, De Vita, Gasparoli, Guidi Cingolani Angela Maria, Matteucci, relatore di minoranza, De Martino, relatore di maggioranza, Larussa, De' Cocci. La discussione è quindi rinviata ad altra seduta.

INTERNI (I)

Venerdì 8 aprile 1949. (*In sede legis'ativa*). — *Presidenza del Presidente TOSATO.* — Interviene il Ministro dell'Interno Scelba.

La Commissione, integrata dalla apposita Sottocommissione finanze e tesoro, esamina il disegno di legge (n. 445): « Adeguamento dell'indennità di servizio speciale di pubblica sicurezza per i funzionari di pubblica sicu-

rezza ». Riferisce il deputato Lucifredi ed interloquiscono, oltre al Presidente ed al Ministro dell'interno, i deputati Audisio, Martinelli e Gatto. Il disegno di legge è quindi approvato con la determinazione della decorrenza dell'indennità al 1° luglio 1948 e con modificazioni formali.

La Commissione prosegue quindi l'esame della proposta di legge d'iniziativa dei deputati Martinelli e Reposi (n. 219): « Ricostituzione dei comuni di Colonna, Ossuccio, Sala Comacina, Carugo, Arosio, Magroglio, Barni, Novedrate, Vercana, Livo, Sannazzaro Valle Cavargna, Bulgarograsso, Veniano, Locate Varesino, Dorio, Bene Lario », esame già iniziato nella seduta del 1° aprile 1949. Prendono parte alla discussione oltre al Presidente ed al Relatore onorevole Molinaroli, i deputati Longhena, Turchi, Corbi, Lucifredi, Russo Carlo, Numeroso, Bovetti e Martinelli. La Commissione approva infine un nuovo testo della proposta, elaborato dal relatore ed accettato dai proponenti.

Si approva infine, senza discussione, la proposta di legge di iniziativa dei deputati Lucifredi e Viale (n. 294): « Ricostituzione del comune di Montegrosso Pian Latte in provincia di Imperia » sulla quale riferisce il deputato Molinaroli.

Venerdì 8 aprile 1949. — *Presidenza del Presidente TOSATO.* — La Commissione, riunita in sede normale, esamina la proposta di legge d'iniziativa dei deputati Lucifredi e Russo Carlo (n. 343): « Provvedimenti a favore dei luoghi di cura, soggiorno e turismo ». Dopo la relazione del deputato Bovetti, la Commissione esprime parere favorevole alla proposta.

ISTRUZIONE (VI)

Giovedì 7 aprile 1949. — *Presidenza del Presidente MARTINO.* — La Commissione esamina la proposta di legge dei senatori Braitenberg ed altri (n. 337): « Abrogazione degli articoli 171, 332, ultimo comma, e 333 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, relativo all'esclusione dei cittadini italiani di nazionalità non italiana dei territori annessi dal riconoscimento dei titoli accademici conseguiti all'estero ». La Commissione approva il provvedimento in linea di massima dando mandato di fiducia all'onorevole Ebner per la compilazione della relazione.

La proposta di legge D'Ambrosio ed altri (n. 457): « Proroga del termine per il bando dei concorsi universitari » è pure approvata e si dà mandato all'onorevole D'Ambrosio di compilare la relazione.

Su altra proposta di legge dei deputati D'Ambrosio ed altri (n. 442): « Indennità di studio e di carica ai provveditori agli studi », interloquiscono, oltre al Presidente ed al proponente, i deputati Fabriani e Franceschini. Si decide di rinviare l'esame del provvedimento in attesa di conoscere il parere richiesto in merito alla IV Commissione permanente (finanze e tesoro).

La Commissione esamina successivamente il disegno di legge (n. 363): « Soppressione del Consiglio nazionale delle accademie e ricostituzione

dell'Unione accademica nazionale ». Riferisce la onorevole Pucci Maria e interloquiscono i deputati Marchesi, Ermini, Bertola ed il Presidente. Il provvedimento è infine approvato, con l'invito alla onorevole Pucci Maria di tener conto nella relazione delle proposte fatte nel corso dei vari interventi.

Sulla proposta di legge dei deputati Silipo ed altri (n. 230): « Modificazioni al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 24 gennaio 1947, n. 457, per il riordinamento dei patronati scolastici », interloquiscono, oltre al proponente e al Presidente, i deputati Franceschini, Bima, Fazio Longo Rosa, D'Ambrosio, Bertola, Lozza ed Ermini. La Commissione approva l'articolo 1 nel testo proposto e la soppressione dell'articolo 2. L'esame del disegno di legge è quindi rinviato ad altra seduta.

La Commissione approva infine tre ordini del giorno proposti dai deputati Lozza ed altri. Con il primo, si invita il Ministro della pubblica istruzione a disporre il sollecito inizio delle prove di tutti i concorsi speciali ed a curare la nomina dei vincitori per l'inizio dell'anno scolastico 1949-50; con il secondo si invita il Ministro della pubblica istruzione a bandire con urgenza i concorsi a cattedre di scuole secondarie e con il terzo si auspica che il Ministro del tesoro provveda con tutta urgenza al pagamento agli insegnanti medi delle indennità di esame per l'anno scolastico 1947-48.

Giovedì 7 aprile 1949. (In sede legislativa). — *Presidenza del Presidente* MARTINO. — Interviene il Ministro della pubblica istruzione, Gonella. La Commissione, integrata dalla Sottocommissione finanze e tesoro, approva senza discussione i disegni di legge (n. 429): « Concessione di un contributo di lire 20.000.000 da parte dello Stato, a favore della libera Università di Camerino » sul quale riferisce l'onorevole Bertola, e (n. 424): « Aumento del contributo a favore dell'Istituto italiano di archeologia e storia dell'arte per la borsa di perfezionamento e sussidi » del quale è relatore l'onorevole Di Fausto.

La Commissione discute successivamente il disegno di legge (n. 327-B): « Sospensione, per l'anno scolastico 1948-49, dell'applicazione dell'articolo 134 del testo unico 5 febbraio 1928, n. 577, sull'istruzione elementare » (Modificato dalla VI Commissione permanente del Senato). Il relatore, onorevole Bianca Bianchi, non conviene sulla opportunità della modifica di data apportata dal Senato. Interloquiscono il Ministro Gonella, il Presidente ed i deputati Vetrone e Lozza i quali concordano con il relatore. La Commissione decide infine, per non ritardare l'entrata in vigore del provvedimento, di approvarlo nel testo modificato dal Senato.

Sul disegno di legge (n. 425): « Concessione di un contributo di lire 100.000 sul bilancio del Ministero della pubblica istruzione alla Associazione del sanatorio universitario italiano » riferisce la onorevole Dal Canton Maria Pia. Il disegno di legge è approvato senza discussione.

LAVORI PUBBLICI (VII)

Venerdì 8 aprile 1949. (In sede legislativa). — *Presidenza del Presidente* BELLIARDI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, Camangi.

Si discute il disegno di legge (n. 388): « Modifiche alla dizione della lettera *b*) dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 febbraio 1947, n. 104, concernente la spesa di lire 25 miliardi per contributi straordinari all'A. N. A. S. », già approvato dalla competente Commissione permanente del Senato.

Dopo la relazione del deputato Terranova Corrado e gli interventi dei deputati Cacciatore e Stuardi e del Sottosegretario Camangi, il disegno di legge è approvato nel testo trasmesso dal Senato.

TRASPORTI (VIII)

Giovedì 7 aprile 1949. (In sede legislativa). — *Presidenza del Presidente* ANGELINI. — La Commissione, integrata dalla Sottocommissione finanze e tesoro, esamina il disegno di legge (421): « Inquadramento in ruolo del personale ausiliario dell'amministrazione delle poste e dei telegrafi », già approvato dalla VII Commissione permanente del Senato. Riferisce la onorevole Gennai Tonietti Erisia ed interloquiscono i deputati De Palma e Pertusio. Il disegno di legge è infine approvato nel testo trasmesso dal Senato.

Sul disegno di legge (n. 422): « Modificazioni al decreto legislativo 27 marzo 1948, n. 396, per il ripristino e completamento della ferrovia Umbertide-San Sepolcro », riferisce il deputato Monticelli ed interloquisce il deputato Troisi. L'articolo unico del disegno di legge è approvato nel testo proposto.

La Commissione discute infine il disegno di legge (n. 441): « Completamento del tronco Andria-Barletta della ferrovia Bari-Barletta ». Riferisce il deputato Troisi ed interloquiscono i deputati Monterisi e Firrao. Il disegno di legge è quindi approvato. Si approva anche un ordine del giorno proposto dai deputati Troisi, Monterisi ed altri, con il quale si esprime il voto che la trasformazione della ferrovia Bari-Barletta, da scartamento ridotto a scartamento normale, si attui al più presto.

COMMISSIONE SPECIALE PER I DISEGNI DI LEGGE SULLA STAMPA

Giovedì 7 aprile 1949. (In sede legislativa). — *Presidenza del Presidente* CORBINO. — Interviene il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, Andreotti.

La Commissione inizia l'esame del disegno di legge (n. 223): « Modifica dell'articolo 7 del decreto legislativo 15 dicembre 1947, n. 1484, concernente la disciplina della distribuzione della carta, del prezzo di vendita dei giornali quotidiani e della determinazione del numero delle pagine dei quotidiani e periodici ». Interloquiscono, oltre al Presidente ed al Sottosegretario di Stato, Andreotti, i deputati Pertusio, relatore, Basso, Consiglio, Melloni, Mazzali, Fuschini, Tosato, Resta e Mussini. La Commissione concorda nel ritenere insufficienti le pene pecuniarie previste dal provvedimento per i trasgressori alle disposizioni adottate in materia dal Comitato

interministeriale dei prezzi ed i deputati Mazzali, Resta, Consiglio e Melloni ne propongono l'aumento. Il deputato Tosato propone di sospendere l'esame del disegno di legge affinché la Commissione possa, in una prossima seduta, deliberare e ratificare il decreto legislativo 15 dicembre 1947, prima di modificarne l'articolo 7, secondo la prassi invalsa in casi analoghi e già adottata dalla I Commissione permanente. La proposta, posta ai voti, è approvata.

Il Sottosegretario di Stato Andreotti precisa - e la Commissione all'unanimità concorda con lui - che la sospensione non deve intendersi determinata da dissensi sul merito - ché anzi si propongono aggravamenti delle pene pecuniarie - ma soltanto da esigenze tecnico-giuridiche.

La Commissione passa quindi all'esame del disegno di legge (n. 227): «Provvidenze in favore della stampa». Interloquiscono il Presidente, il Sottosegretario Andreotti, il relatore onorevole Pertusio ed i deputati Basso, Resta, Giolitti, Melloni, Fuschini e Tosato. Il seguito della discussione è quindi rinviato ad una successiva seduta.

Venerdì 8 aprile 1949. (In sede legislativa). — *Presidenza del Presidente CORBINO.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per le finanze, Castelli Edgardo.

Prima di continuare la discussione sul disegno di legge (n. 227): «Provvedimenti in favore della stampa» il deputato Basso propone un ordine del giorno con il quale la Commissione, ritenendo che lo spirito dei disegni di legge del cui esame è investita sia quello di agevolare la diffusione della stampa, e considerato che un aumento del prezzo dei quotidiani potrebbe invece compromettere tale diffusione, esprime il voto che nessuna decisione sia presa dal Comitato interministeriale dei prezzi in attesa che la Commissione stessa definisca il testo delle provvidenze per la stampa. L'ordine del giorno, dopo una discussione cui partecipano i deputati Basso, Melloni, Amadeo, Spallone, Mussini, Mazzali, Giolitti, Fuschini e Pertusio, è approvato.

La Commissione prosegue quindi nell'esame del disegno di legge. Il Sottosegretario di Stato alle finanze, Castelli Edgardo, dichiara che il Governo è contrario ad una estensione delle agevolazioni previste nell'articolo 1, anzi intende proporre che esse siano limitate ai quotidiani aventi carattere prevalentemente politico.

Dopo discussione cui prendono parte i deputati Melloni, Basso, Tosato, Fuschini e Pertusio, la Commissione, rilevata la difficoltà di proseguire nella discussione senza essere preliminarmente investita anche dell'esame del disegno di legge n. 362, concernente la trasformazione dell'Ente nazionale per la cellulosa e la carta, decide di rinviare la discussione ad altra seduta.